



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
PROVINCIA DI VERONA
Corso Fraccaroli, 70 - 37049 Villa Bartolomea (VR)

ORIGINALE

N. 41 Reg. Delib

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DIPENDENTE - TRIENNIO 2018/2020

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventuno** del mese **marzo** alle ore **18:30** nella sede del Comune di Villa Bartolomea.

La Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è oggi riunita

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE /ASSENTE
1.	TUZZA ANDREA	SINDACO	PRESENTE
2.	RIGO FRANCESCA	ASSESSORE COMUNALE	PRESENTE
3.	PASQUIN GIULIANO	ASSESSORE COMUNALE	ASSENTE
4.	PRADELLA LUCA	ASSESSORE COMUNALE	PRESENTE
5.	BORIN MIRELLA	ASSESSORE COMUNALE	PRESENTE

Assistita dal sottoscritto Segretario Comunale Dott. **SAMBUGARO UMBERTO** ha adottato la deliberazione in oggetto

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DIPENDENTE - TRIENNIO 2018/2020

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale nr. 10 del 22.01.2018 riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020 e allegati – redatti ai sensi del D.lgs. 118/2011 e della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale n. 9 del 20/01/2018 di approvazione del PEG per l'anno 2018;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PREMESSO che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482."*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."*;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*;
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

RICORDATO che questa Amministrazione comunale non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- è stata effettuata con deliberazione n. 128 del 04/12/2017 la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 16, L. 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità anno 2011), modificativo dell'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche amministrazioni la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2018 è stata approvata la nuova pianta organica e l'organigramma del personale del Comune di Villa Bartolomea;

DELIBERA DI GIUNTA n.41 del 21-03-2018 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2018 è stata approvata la nuova pianta organica e l'organigramma del personale del Comune di Villa Bartolomea;
- è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2017 (art. 76 c. 4 DL 112/2008) come da monitoraggio secondo semestre 2017 inviato alla Ragioneria Generale dello Stato;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i.;
- l'Ente approverà il Piano Triennale delle Azioni Positive 2018/2020 ai sensi dell'art. 48 del D.lgsvo 198/2006, in data odierna;

PRESO ATTO che l'articolo 16 del Decreto Legge 24/06/2016 n° 113 ha abrogato la lettera a) dell'articolo 1 comma 557 della Legge n° 296/2006, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;

CHE il decreto legge 113/2016, convertito nella Legge 160/2016, ha sbloccato la mobilità degli Enti locali che si trovano nelle Regioni in cui sia stato ricollocato il 90% del personale soprannumerario delle Province;

RICHIAMATA la nota prot. n° 37.870 del 18/07/2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in cui si evidenzia che è possibile procedere, ai sensi del citato articolo 1, comma 234, della Legge 208/2015 al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione, tra le altre, anche per la Regione Veneto;

RICORDATO che il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha introdotto nuovi principi contabili alla contabilità finanziaria, anche con particolare riferimento alle spese del personale;

CONSIDERATO che il nuovo metodo di imputazione di queste spese può rendere disomogeneo il raffronto rispetto al tetto di spesa costituito della media 2011/2013;

RITENUTO che le indicazioni date agli Enti sperimentatori dalla Corte dei Conti, sezione autonomie con la delibera n° 13/AUT/2015 nell'appendice B2 siano più autorevoli e permettono di rendere più omogenei i due valori che si vanno a confrontare;

CONSIDERATO che, coerentemente in base a tale interpretazione, la tabella degli impegni di spesa del personale è stata integrata extra-contabilmente con le somme di salario accessorio e di straordinario di competenza dell'anno che vengono contabilmente spostate all'esercizio successivo in quanto esigibili in tale anno (integrazioni al punto 6.2) e rettificata delle quote di salario accessorio e lavoro straordinario che maturano la loro esigibilità nell'esercizio in corso ma provengono da esercizi precedenti (integrazioni al punto 6.3);

VISTO che le attuali modifiche non alterano detto risultato di contenimento della spesa del personale con il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013;

PRECISATO che la previsione di assunzioni a tempo determinato è da intendersi quale previsione di massima e che eventuali variazioni in merito ai periodi e ai profili professionali utilizzati, all'interno della complessiva copertura finanziaria assicurata al piano, potranno essere adottate senza necessità di ulteriori atti, e che all'eventuale adeguamento si provvederà in sede di consuntivo;

PRECISATO inoltre che la previsione di assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente atto potrà essere integrata, nel rispetto della dotazione organica vigente, a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei sopra richiamati limiti normativi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 04/12/2017 "Programmazione triennale del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2018/2020";

RITENUTO essenziale e imprescindibile procedere all'approvazione della modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, con le modifiche contenute nel presente atto;

RITENUTO di dare atto nella presente deliberazione del calcolo della capacità assunzionale e della verifica dei requisiti necessari alla definizione della corretta percentuale richiamando l'art. 3 - comma 5 del D.L. 90 del 24/06/2014 che prevede "negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16 - comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76 - comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato".

1) VERIFICA CHE IL RAPPORTO TRA DIPENDENTI E POPOLAZIONE E' INFERIORE A QUELLO DEFINITO DAL DM 10/04/2017.

RICHIAMATO l'articolo 16, comma 1-bis del DL 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge 160/2016 il quale ha previsto a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente, valevoli per il triennio 2016/2018 a condizione che il rapporto dipendenti - popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti - popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.lgs. 267/2000;

VISTO il DM 10/04/2017 il quale prevede per i Comuni della fascia compresa tra i 5.000 e i 9.999 abitanti il rapporto di un dipendente ogni 159 abitanti, pari a 0,63%;

DATO ATTO che il Comune di Villa Bartolomea alla data del 31/12/2017 aveva n. 21 dipendenti a tempo indeterminato e una popolazione residente di 5.866 abitanti per cui il rapporto medio dipendenti - popolazione, che è molto inferiore a quello previsto nel DM sopra richiamato.

DATO ATTO che rispettando entrambi i requisiti il nostro Ente può legittimamente applicare per il triennio 2018/2020 alla spesa dei cessati dell'anno precedente le seguenti percentuali:

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Aliquota da applicare	75%	75%	75%
base di calcolo	Costo delle cessazioni 2017	Costo delle cessazioni 2018	Costo delle cessazioni 2019

base di calcolo	Costo delle cessazioni 2017.	Costo delle cessazioni 2018	Costo delle cessazioni 2019
-----------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

2) VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE. ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006.

- a) RICHIAMATO l'articolo 1, comma 557-quater della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis della legge n. 114/2014 relativo al contenimento della spesa del personale, il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge 114/2014 viene così determinato:

Spesa del personale anno 2011	Spesa del personale anno 2012	Spesa del personale anno 2013
€ 2.438.687,78	€ 2.421.840,67	€ 2.339.076,41

La spesa media del triennio 2011 – 2013 risulta essere di € 2.399.868,29

- b) La spesa prevista per il triennio 2018 – 2020, comprensiva delle nuove assunzioni, è così composta:

Spesa del personale anno 2018	Spesa del personale anno 2019	Spesa del personale anno 2020
€ 817.373,51	€ 799.990,62	€ 799.990,62

VISTA la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento “al triennio precedente” inserito nell’art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l’art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d’anno, il budget assunzionale di cui all’art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l’intera annualità;

DATO ATTO che:

- la Corte dei Conti ritiene tuttora valida la facoltà di computare i “resti” nel seguente modo: *anno 2011 limite 20%, anno 2012 limite 40%, anno 2013 limite 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato*”;
- la spesa di ogni singola cessazione dell’anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la percentuale costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione.

profilo dipendente ed eventuali note	data cessazione	Motivazione	oneri diretti annui
Istruttore direttivo D	01/04/2015	Pensionamento	€ 28.652,31
Istruttore direttivo D	06/05/2016	Pensionamento	€ 23.904,32
Operatore Ecologico	01/03/2016	Pensionamento	€ 10.111,89
Istruttore direttivo D	03/06/2017	Pensionamento	€ 28.652,31
Istruttore Vigilanza D	27/12/2017	Pensionamento	€ 25.376,73
	TOTALE		€ 116.697,56

CONSIDERATO che nell'anno 2015 è stata effettuata n. 1 assunzione di personale a tempo indeterminato mediante l'istituto della mobilità tra enti, si riassumono nel prospetto la facoltà assunzionale residua del triennio 2015/2016/2017 che tengono conto del rapporto tra spese di personale e spese correnti:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE	QUOTA UTILIZZABILE	GIA' UTILIZZATO	DISPONIBILE DAL
CESSAZIONI 2015	28.652,31	25% 7.163,08	0,00	7.163,08
CESSAZIONI 2016	34.016,21	75% 25.512,16	0,00	25.512,16
CESSAZIONI 2017	54.029,04	75 % 40.521,78	0,00	40.521,78

PERTANTO la situazione per il 2018 di facoltà assunzionale residua triennio 2015/2016/2017 dell'Ente è la seguente:

totale quote utilizzabili da cessazioni fino al 31/12/2017	quote utilizzate fino al 31/12/2017	quote disponibili per assunzioni 2018
73.197,02	0,00	73.197,02
Resto utilizzabile per nuove assunzioni dall'esterno da realizzarsi nel 2018, 2019 e 20120		73.197,02

RITENUTO, a fronte di questa capacità assunzionale, di procedere nell'anno 2018 con l'assunzione attraverso mobilità, concorso pubblico o attingere da graduatorie presso altri enti:

- A) Istruttore Direttivo a tempo indeterminato Ufficio Tecnico cat. giuridica D1;
- B) Istruttore Direttivo a tempo determinato Polizia Locale cat. Giuridica D1;
- C) Personale Insegnante per l'Asilo Nido a tempo determinato per sostituzioni temporanee personale;

DELIBERA DI GIUNTA n.41 del 21-03-2018 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

- B) Istruttore Direttivo a tempo determinato Polizia Locale cat. Giuridica D1;
- C) Personale Insegnante per l'Asilo Nido a tempo determinato per sostituzioni temporanee personale;

RICORDATO che dalle limitazioni di cui sopra è esclusa l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1 - comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti.

RICORDATO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge n. 68/1999 "I lavoratori che divengono inabili allo svolgimento delle proprie mansioni in conseguenza di infortunio o malattia non possono essere computati nella quota di cui all'articolo 3 se hanno subito una riduzione della capacità lavorativa inferiore al 60 per cento ..."

CONSIDERATO che l'Amministrazione risulta avere in servizio dipendenti di cui alle liste della legge 68/1999 art.18, pertanto risulta rispettata la quota di riserva imposta dalla legge n. 68/1999;

RICORDATO che sulla dinamica della spesa per il personale è richiesto il controllo dell'organo di revisione che, a sua volta, riferisce alla sezione regionale della Corte dei Conti;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con verbale n. 50 del 19/03/2018, agli atti comunali al protocollo n. 4536 del 19/03/2018;

RITENUTO di provvedere in merito ai contenuti della presente deliberazione;

VISTI:

- I decreto legge n. 101 del 31.8.2013 convertito nella legge 30.10.2013 n. 125 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni;
- il D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012 "Spending Review";
- il D.L. 216/2011 "Milleproroghe" convertito con legge 24 febbraio 2012, n. 14;
- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 s.m.i.;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 s.m.i.;

VISTE:

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013);

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA DI GIUNTA n.41 del 21-03-2018 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di confermare la dotazione organica del Comune di Villa Bartolomea approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2018;
3. Di approvare con il presente atto, la modifica del piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 04/12/2017 come modificata ed integrata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 10/02/2018, prevedendo le seguenti assunzioni per il triennio 2018/2020:

ANNO 2018	A) Istruttore Direttivo a tempo indeterminato Ufficio Tecnico cat. giuridica D1 mediante concorso pubblico B) Istruttore Direttivo a tempo determinato Polizia Locale cat. Giuridica D1 mediante mobilità tra Enti C) Trasformazione di n. 1 posto di collaboratore cat. B1 da part-time a full time presso Servizi Demografici D) Personale Insegnate per l'Asilo Nido a tempo determinato per sostituzioni temporanee personale in base alle varie esigenze
ANNO 2019	A) Personale Insegnate per l'Asilo Nido a tempo determinato per sostituzioni temporanee personale in base alle varie esigenze <i>Nota: Al momento attuale non è possibile indicare con precisione ulteriori assunzioni da avviare nell'anno 2019 in quanto tali decisioni sono vincolate alle future disposizioni che verranno emanate in sede di successive Leggi di Bilancio e altre delle leggi in materia</i>
ANNO 2020	A) Personale Insegnate per l'Asilo Nido a tempo determinato per sostituzioni temporanee personale in base alle varie esigenze <i>Nota: Al momento attuale non è possibile indicare con precisione ulteriori assunzioni da avviare nell'anno 2020 in quanto tali decisioni sono vincolate alle future disposizioni che verranno emanate in sede di successive Leggi di Bilancio e altre delle leggi in materia</i>

4. Di dare atto che la spesa prevista per l'attuazione della presente programmazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 garantisce il contenimento delle spese di personale, nonché il limite della spesa a tempo determinato;
5. Di confermare le risultanze delle facoltà assunzionali dell'Ente dell'anno 2018 e residua del triennio 2015/2016/2017;
6. Di dare atto che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale;
7. Di dare altresì atto che il presente provvedimento:

DELIBERA DI GIUNTA n.41 del 21-03-2018 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

- potrà essere rivisto in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto degli stessi;
 - potrà essere integrato o modificato, relativamente alla previsione di assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto della dotazione organica vigente, a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei sopra richiamati limiti normativi, qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di risorse umane ed in particolare con riferimento ad eventuali pensionamenti, dimissioni e/o mobilità e comunque nel rispetto dei vincoli di spesa imposti dalla vigente normativa relativamente al triennio in considerazione;
8. Di demandare al Responsabile del servizio Personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 107 del Testo Unico enti locali D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 4 comma 2 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n. 165/2001;
9. Di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. ed alla R.S.U.;
10. Di disporre per la comunicazione della presente deliberazione ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del TUEL approvato con D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;
11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con successiva votazione unanime favorevole espressa in modo palese, considerata l'esigenza di avviare con celerità le procedure programmate.

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA (Provincia di Verona)

VERBALE N. 50 DEL 19/03/2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
19 MAR. 2018
Prot. N.4536... Cat. IV...

Premesso che l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che questo organo accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

Richiamato l'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2018-2020";

PRESO ATTO E RILEVATO

- a) Che rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- b) Che è stata effettuata con deliberazione n. 128 del 04/12/2017 la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 16, L. 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità anno 2011), modificativo dell'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle Pubbliche amministrazioni la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- c) Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08.01.2018 è stata approvata la nuova pianta organica e l'organigramma del personale del Comune di Villa Bartolomea;
- d) che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2017 (art. 76 c. 4 DL 112/2008) come da monitoraggio secondo semestre 2017 inviato alla Ragioneria Generale dello Stato;
- e) che l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i.;



CONSIDERATO

1) CHE IL RAPPORTO TRA DIPENDENTI E POPOLAZIONE E' INFERIORE A QUELLO DEFINITO DAL DM 10/04/2017

VISTO l'articolo 16, comma 1-bis del DL 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge 160/2016 il quale ha previsto a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente, valevoli per il triennio 2016/2018 a condizione che il rapporto dipendenti - popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti - popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.lgs. 267/2000;

VISTO il DM 10/04/2017 il quale prevede per i Comuni della fascia compresa tra i 5.000 e i 9.999 abitanti il rapporto di un dipendente ogni 159 abitanti, pari a 0,63%;

DATO ATTO che il Comune di Villa Bartolomea alla data del 31/12/2017 aveva n. 21 dipendenti a tempo indeterminato e una popolazione residente di 5.866 abitanti per cui il rapporto medio dipendenti - popolazione, che è molto inferiore a quello previsto nel DM sopra richiamato.

DATO ATTO che rispettando entrambi i requisiti l'Ente può legittimamente applicare per il triennio 2018/2020 alla spesa dei cessati dell'anno precedente le seguenti percentuali:

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Aliquota da applicare	75%	75%	75%
base di calcolo	Costo delle cessazioni 2017	Costo delle cessazioni 2018	Costo delle cessazioni 2019

2) CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006.

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 557-quater della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis della legge n. 114/2014 relativo al contenimento della spesa del personale, il valore medio del triennio 2011 - 2013 risulta essere di € 2.399.868,29

CONSIDERATO che la spesa prevista per il triennio 2018 – 2020, comprensiva delle nuove assunzioni, è così composta:

Spesa del personale anno 2018	Spesa del personale anno 2019	Spesa del personale anno 2020
€ 817.373,51	€ 799.990,62	€ 799.990,62

VISTA la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

DATO ATTO che:

- la Corte dei Conti ritiene tuttora valida la facoltà di computare i "resti" nel seguente modo: *anno 2011 limite 20%, anno 2012 limite 40%, anno 2013 limite 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato*;
- la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la percentuale costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione.

PRESO ATTO che dal 2015 alla data odierna si sono avute 5 cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportate ad anno, come risulta dal seguente prospetto:

profilo dipendente ed eventuali note	data cessazione	Motivazione	oneri diretti annui
Istruttore direttivo D	01/04/2015	Pensionamento	€ 28.652,31
Istruttore direttivo D	06/05/2016	Pensionamento	€ 23.904,32
Operatore Ecologico	01/03/2016	Pensionamento	€ 10.111,89
Istruttore direttivo D	03/06/2017	Pensionamento	€ 28.652,31
Istruttore Vigilanza D	27/12/2017	Pensionamento	€ 25.376,73
	TOTALE		€ 116.697,56

CONSIDERATO che nell'anno 2015 è stata effettuata n. 1 assunzione di personale a tempo indeterminato mediante l'istituto della mobilità tra enti, si riassumono nel prospetto la facoltà assunzionale residua del triennio 2015/2016/2017 tenendo conto del rapporto tra spese di personale e spese correnti:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE	QUOTA UTILIZZABILE	GIÀ UTILIZZATO	DISPONIBILE DAL
CESSAZIONI 2015	28.652,31	25% 7.163,08	0,00	7.163,08
CESSAZIONI 2016	34.016,21	75% 25.512,16	0,00	25.512,16
CESSAZIONI 2017	54.029,04	75 % 40.521,78	0,00	40.521,78

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

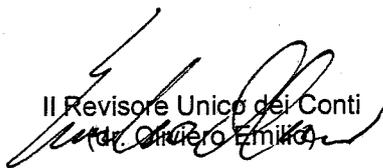
ACCERTA

che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale è **coerente** con il principio di riduzione della spesa previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e con l'articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, e che pertanto la situazione per il 2018 di facoltà assunzionale residua triennio 2015/2016/2017 dell'Ente è la seguente:

totale quote utilizzabili da cessazioni fino al 31/12/2017	quote utilizzate fino al 31/12/2017	quote disponibili per assunzioni 2018
73.197,02	0,00	73.197,02
Resto utilizzabile per nuove assunzioni dall'esterno da realizzarsi nel 2018, 2019 e 20120		73.197,02

ESPRIME

pertanto **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti


OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER IL TRIENNIO 2018-2020.

PARERI CON RILEVANZA INTERNA ART. 49 – COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE.**

Li 21 MAR. 2018



**Il Responsabile del Servizio
(dr. Sambugaro Umberto)**

Visto di regolarità CONTABILE attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 – 7^ comma – del Decreto Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Villa Bartolomea, li 21 MAR. 2018



**Il Responsabile Servizio Finanziario
(dr. Matteo Zanferrari)**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
ANDREA TUZZA



[Handwritten signature of Andrea Tuzza]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SAMBUGARO UMBERTO

[Handwritten signature of Dott. Sambugaro Umberto]

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dell'Ente per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Villa Bartolomea, li

3 APR. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SAMBUGARO UMBERTO

[Handwritten signature of Dott. Sambugaro Umberto]

SI CERTIFICA

Che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 3 APR. 2018 ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;

Villa Bartolomea, li

10 MAG. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. BONFANTE FRANCO

[Handwritten signature of Dott. Bonfante Franco]